

Cantiere del Bacino (Rio Marina) e museo minerario (mezza giornata)

Conoscere esplorare raccogliere i minerali

Il più antico sito di estrazione del minerale elbano, il Cantiere del Bacino. Durante l'escursione si imparerà a riconoscere e di potranno raccogliere i pregiati minerali elbani: Ematite, Pirite, ocre, calciti e quarzi. Al termine, nel museo dell'Area Mineraria, si potranno apprezzare da vicino le perfette geometrie naturali dei minerali, ospitati in tutte le collezioni del mondo.

Laghi Rossi (13 km, giornata intera)

Un mondo completamente diverso

Un affascinante trekking di 13 km nell'area mineraria di Rio Marina, tra canyon rosso sangue e laghi multicolore a causa delle ocre. A valle Giove, sotto le rovine di un'antica fortezza rinascimentale distrutta dai pirati, raccoglieremo i più pregiati cristalli dell'area mineraria, tra i quali le ematiti iridescenti e le associazioni di pirite-ematite. Nel cantiere del Bacino poi si apprezzeranno le pastose ocre multicolori, facilmente raccogliabili ed utilizzabili per dipingere. La giornata si conclude nel museo minerario, con incredibili collezioni geologiche.

Dune di Lacona (mezza giornata , meno di 1 km)

Il delicato sistema della duna

Fragile ambiente, zona di transizione tra mare e terra, le Dune di Lacona sono le ultime rimaste sull'Isola. Il nome ci ricorda che in questo luogo c'era una laguna ormai scomparsa, rimangono però le rare dune coperte da piante super-specializzate nel colonizzare questo ambiente estremo. Scopriremo come si formano e perché sono così delicate e importanti. Ogni pianta e animale presente ha la sua strategia per sopravvivere.

Acquario dell'Elba (mezza giornata)

Quasi tutta la fauna dell'arcipelago è qui!

A pochi minuti da Marina di Campo c'è il più completo acquario della fauna del Mediterraneo, un'occasione imperdibile per poter osservare da vicino moltissime specie marine. I pesci sono numerosi e diversi uno dall'altro ma non mancano i crostacei dalle forme e colori impensabili, i simpatici e intelligenti molluschi e tanti altri rappresentanti degli invertebrati marini.

Le vie della pirateria (7 km, mezza giornata)

Pirati, Streghe e Minatori

Si parte dalla fortezza del Giove, splendido castello posto un tempo a difesa del paese medievale di Grassera (oggi andato perduto a causa della

distruzione perpetuata dal pirata Barbarossa) fino ad arrivare all'Eremo di S.Caterina. Si prosegue con la visita all'orto dei semplici elbano, un'Isola botanica unica, con endemismi provenienti da tutte le Isole dell'Arcipelago. Seguendo il sentiero delle streghe, si giunge a Rio nell'Elba, dove si trova il museo archeologico locale.

Miniere del Ginevra (mezza giornata)

Dentro la miniera!

9 km di sentieri nel cuore della terra, scendono fino a -91 metri sotto il livello del mare, partendo da +6. Gallerie sconfinite di magnetite compatta, grotte e baratri giganteschi, sono attraversati da vene di rotaie, un tempo usate per trasportare il minerale ferroso. In una delle zone più selvagge dell'Est, andremo a scoprire il cuore pulsante dell'Isola. A fine escursione, visiteremo il museo dell'area mineraria, per avvicinarci alle vite e ai racconti di chi ha speso la sua intera vita nelle viscere della terra.

Kayak (a piccoli gruppi durante una giornata)

Pagaiare non è difficile

I ragazzi avranno la possibilità di prendere confidenza con questa antica imbarcazione e, accompagnati dalle guide, potranno allo stesso tempo osservare paesaggi costieri da un altro punto di vista: il mare. Oltre ad apprendere nozioni base su questa imbarcazione, gli argomenti trattati verteranno sulla biologia marina e la geologia.

Birdwatching a Mola (mezza giornata)

In un capanno nell'umida laguna

Mola è una delle poche zone umide dell'Elba, delicato habitat importantissimo per molte specie di uccelli, tanto da essere tutelato da una direttiva europea. La zona è fruibile grazie a una riqualificazione fatta dal Parco Nazionale, che permette agli escursionisti e birdwatcher di osservare moltissime specie di uccelli acquatici, dagli stanziali ai rari migratori.

Capostella (7 km, mezza giornata)

Un'epoca di orsi, ippopotami, cervi e i primi umani

Una penisola abitata fin dai tempi antichi grazie alla naturale presenza di acqua e numerose grotte. Capostella ci permette di fare un viaggio nel tempo fino all'arrivo dei primi umani sull'Isola, in. La macchia bassa mediterranea, ricca di oli essenziali e fiori colorati, è costantemente attorniata dal mare cristallino di Lacona, fino ad arrivare a pochi metri dall'isolotto dei Corbelli, vero scrigno di bio-diversità acquatica. Una passeggiata avventurosa nel posto che Napoleone scelse come riserva di caccia personale.

Anello del Mausoleo Tonietti (6 km, mezza giornata)

La macchia lussureggiante e le stranezze Liberty

Un trekking costiero nella lussureggiante macchia xerofila Isolana: Ginepri fenici secolari, lecci e sughere. Fino a giungere all'eccentrico Mausoleo Tonietti, costruito dall'architetto liberty Coppede. Lo stile della struttura e la locazione insolita, danno un forte colpo d'occhio al visitatore: imponenti volti granitici, gufi e prue di navi, sono incastonati in un'affusolata torre forata che ricorda un faro in mezzo al mare.

Anello del calamita (13 km, giornata intera)

Un monte magnetico luoghi da esplorare paesaggi da ammirare

Un giro nella montagna magnetica del Monte Calamita. Dall'alto, si domina tutta la Costa dei Gabbiani con le sue piccole spiagge incontaminate e affilati scogli selvaggi. L'escursione prosegue verso l'Arizona, una montagna rossa di Magnetite, scavata fino a tempi recenti per l'estrazione del minerale ferroso. A fine escursione, è possibile visitare lo splendido paese di Capoliveri, raccontando storie leggende tra i suoi tortuosi e antichi viottoli.

Trekking Napoleonico/Mediceo (mezza giornata)

Storia e leggenda si mescolano indissolubilmente

Un trekking urbano nell'antica Cosmopoli, la città fondata da Cosimo I de' Medici. Partendo dalla spiaggia delle Ghiaie, antico punto di sbarco degli Argonauti, studieremo gli infallibili stratagemmi difensivi inventati da Cosimo che portarono l'ammiraglio Nelson a definirla "il porto più inespugnabile del Mediterraneo". Il trekking prosegue sulle orme di Napoleone e si conclude alla Torre della Linguella, sede di una delle tre ville romane superstiti sull'Isola e luogo di reclusione tra i più temuti nella storia.

Monumento-S.Martino (6 km, mezza giornata)

Di etruschi, dei Medici, di Napoleone e guerre mondiali, dentro la storia

Dal passo del Monumento, baluardo della seconda guerra mondiale, ci addentriamo nell'antica strada militare costruita dagli etruschi per unire le fortezze d'altura dell'Isola, fino a giungere al Mulino a Vento, un'antica fortezza medicea posta al confine tra i tre stati nei quali era divisa l'Isola (Stato dei Presidi, Principato di Piombino e Gran Ducato di Toscana). Da lì, seguiamo le strade percorse da Napoleone verso la sua residenza estiva, la Villa di San Martino. Giunti a destinazione, visiteremo i giardini imperiali per addentrarci nel museo napoleonico e nelle stravaganti stanze della "casa bianca" dell'Elba.

Anello Enfola (5 km, mezza giornata)

Una piccola penisola ricca di storia, in relazione con la natura da salvaguardare

Il nome ci racconta del suo passato insulare modificato antropicamente durante il periodo Romano e da allora è stato punto strategico per numerose attività umane: prima tra tutte, l'ultima tonnara dell'Elba, che ci permetterà di affrontare i temi di pesca sostenibile e del mondo delle tonnare, con culture e lingue scaturite dall'unione dei popoli del mediterraneo. Il promontorio è interamente circondato dal mare e costellato di bunker visitabili, che ci riportano ai tempi dell'operazione Brassard, lo sbarco degli alleati sull'Isola.

Viticcio-Biodola-Procchio (12 km, giornata intera)

Una costa tra artisti ed Etruschi

Una facile escursione costiera partendo da Viticcio, piccolo paesino di pescatori. La testimonianza del passato etrusco dell'Isola, qui si è evidente: dai nomi dei paesi, ai numerosi resti di rosticci (scorie di lavorazione del ferro). A Procchio, scopriremo il suo periodo d'oro, quando era chiamata la città degli artisti e i più grandi artisti d'Italia andavano in pellegrinaggio nelle sue scintillanti coste.

Capo Poro (6 km, mezza giornata)

Un affaccio su storia e natura dell'Isola.

Passando dalla spiaggia di Galenzana si prosegue all'interno di una foresta di ginepri fenici secolari, attorcigliati dal tempo, nei quali è facile scorgere alcune capre rinselvatichite. In cima a Capo Poro, dallo splendido faro militare, avremo un affaccio sulle grotte granitiche che caratterizzano quest'area dell'Elba per parlare dei suoi antichi abitanti: le foche monache.

A fine escursione visita alla parte antica di Marina di Campo, il porto storico per il commercio del prezioso granito elbano.

San Piero – Cavoli (giornata intera, 8 km)

Nella zona del Granito

Partiamo dal paese di San Piero, arroccato alle spalle di Marina di Campo. Questo sentiero ci conduce alla scoperta dei diversi modi in cui l'uomo nei secoli seppe sfruttare il materiale locale: il granito. Si scende per un sentiero avvolto dalla macchia mediterranea fino al mulino del Moncione, il più grande dell'Elba, poi verso Cavoli, una delle spiagge più rinomate della parte occidentale. Lungo il sentiero sono visibili le antiche cave romane di granito e colonne colossali immerse nella vegetazione.